

**CITTA' DI ABANO TERME**

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **46** SEDUTA DEL **29/09/2020**Seduta pubblica di I^a convocazione

O G G E T T O **APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 60 AL P.R.G., AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 FINALIZZATA AL COORDINAMENTO CON IL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO E ADEGUAMENTO ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI DEI PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI, INTRODOTTE DALL'INTESA DEL 20 OTTOBRE 2016, IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA TRA STATO, REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI.**

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di settembre alle ore 20.08, presso il Teatro del Patronato di Monteortone, previa convocazione partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

1) BARBIERATO FEDERICO	Sindaco
2) AMATO GIOVANNI	Consigliere
3) BIANCHIN GIUSEPPE	Consigliere
4) BOLLINO PAOLO	Consigliere
5) MEGGIOLARO KATIA	Consigliere
6) SPERANDII ANNA MARIA	Consigliere
7) PEGE LIDIA	Consigliere
8) MARAGOTTO FILIPPO	Consigliere
9) BOTTIN RAFFAELE	Consigliere
10) TONDELLO ALESSANDRA	Consigliere
11) PESCHIERA ISABELLA	Consigliere
12) MARTINATI CHIARA	Consigliere
13) TENTORI MAURIZIO	Consigliere
14) LAZZARETTO MONICA	Consigliere
15) LAZZARO MATTEO	Consigliere
16) CHIARELLI STEFANIA	Consigliere
22) ROSSANDA SILVIA	Consigliere

	Assenti	
	Giust.	Ingiust.
Presenti		
X		
X		
	X	
X		
X		
	X	
X		
X		
X		
X		
	X	
X		
	X	
X		
X		
	X	

Partecipa alla seduta il Dott. BRINDISI FULVIO, Segretario Generale.

STEFANIA CHIARELLI nella sua qualità di Presidente del Consiglio, presiede l'assemblea con l'aiuto degli Scrutatori Signori: AMATO GIOVANNI, PEGE LIDIA, LAZZARO MATTEO.

Risultano presenti in qualità di Assessori i Signori: POZZA FRANCESCO, BERTO ERMANNINO, BANO GIAN PIETRO, POLLAZZI CRISTINA.

Il Presidente chiede all'assemblea di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La seduta odierna è stata convocata, in sessione ordinaria di prima convocazione, con inviti Prot. n. 32214 del 23.09.2020.

La trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 4 dell'o.d.g. ha inizio in presenza di n. 12 Consiglieri Comunali.

Il verbale della presente seduta consiliare è costituito dal file audio della registrazione sonora del Consiglio Comunale (art. 14 del Regolamento per il funzionamento degli Organi Collegiali).

Il presente argomento è stato comunicato in Conferenza Capigruppo Consiliari in data 22.09.2020.

Illustra la proposta di delibera l'Assessore ai Lavori Pubblici, Gian Pietro Bano.

Seguono gli interventi che risultano dal file audio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Abano Terme è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 4004 del 16 novembre 1999 e successive varianti parziali, di cui l'ultima denominata "Variante n. 59", approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 23 dicembre 2019;
- il 20 ottobre 2016, nella Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali viene sancita l'Intesa, pubblicata nella G.U. n. 268 del 16 novembre 2016, che all'articolo 1 ha approvato il Regolamento edilizio-tipo, costituito dallo schema di regolamento edilizio di cui al citato articolo 4, comma 1-sexies, del Testo Unico dell'Edilizia (allegato 1), dalle definizioni uniformi (allegato A) e dalla raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia (allegato B);
- la Regione Veneto ha ottemperato all'Intesa con la pubblicazione, nel B.U.R. n. 116 del 1 dicembre 2017, della D.G.R.V. n. 1896 del 22 novembre 2017 nella quale ha specificato che:
 - o il recepimento delle definizioni uniformi non deve comportare la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti;
 - o i Comuni hanno la possibilità di adottare specifici provvedimenti che individuano le modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti conseguenti l'applicazione delle nuove definizioni unificate al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali;
 - o nell'Allegato B viene riportato il Quadro delle definizioni uniformi di, cui all'Allegato A dell'Intesa, con l'aggiunta della precisazione della loro "incidenza sulle previsioni dimensionali",

CONSIDERATO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n 11 del 8 giugno 2020 è stato approvato il regolamento edilizio comunale ai sensi dell'articolo 4 comma 1 sexies del D.PR. 380/2001 comportante l'introduzione delle definizioni uniformi di cui al D.G.R.V. n. 1896 del 22 novembre 2017;
- il recepimento delle definizioni uniformi non deve comportare la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti;
- il Piano Regolatore Generale comunale è redatto ai sensi della Legge Regionale n. 61/85 di cui il Regolamento Edilizio è un allegato dello strumento urbanistico;
- con l'approvazione del "Testo unico sull'edilizia" D.P.R. 380/2001 si demanda ai comuni la disciplina regolamentare edilizia in quanto materia rientrante nella propria autonomia statutaria e normativa in coerenza con l'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- allo scopo di garantire l'invarianza urbanistica del P.R.G. finalizzato al recepimento delle definizioni uniformi e al coordinamento con l'apparato normativo del nuovo Regolamento Edilizio, si è reso necessario redigere una variante allo strumento urbanistico vigente con i seguenti contenuti:
 - o introdurre nelle N.T.A. del P.R.G. le specificazioni applicative rispetto a quelle definizioni uniformi che determinano la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, al solo fine di garantire l'invarianza urbanistica ovvero il dimensionamento degli standard urbanistici del piano;
 - o articolare le specificazioni applicative nei limiti di flessibilità contenuti dalla lettura combinata delle definizioni stesse e dalle indicazioni date dalle normative di settore rispetto al tema del volume urbanistico.

VISTE:

- l'Intesa, sancita in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2016, n. 268;
- la D.G.R. n. 1896 del 22 novembre 2017 di recepimento del Regolamento Edilizio Tipo in base all'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo, di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del D.P.R. 380/2001;

RICHIAMATO il punto 7) della suddetta D.G.R. n. 1896 del 22 novembre 2017, nel quale si stabilisce: "Di dare mandato ai Comuni, nella propria autonomia, al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali, di adottare specifici provvedimenti che individuino le modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti, conseguenti l'applicazione delle nuove definizioni urbanistiche";

EVIDENZIATO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 8 giugno 2020 è stata adottata la variante puntuale al P.R.G. n. 60, ai sensi della D.G.R. n. 1896 del 22 novembre 2017 finalizzata al coordinamento dello strumento urbanistico con il nuovo Regolamento Edilizio e all'adeguamento alle Definizioni Uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi, introdotte dall'intesa del 20 ottobre 2016, in sede di Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali e costituita dagli elaborati contenuti nel "Fascicolo Unico";

- la variante in oggetto è stata depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune e della Provincia e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblico all'albo pretorio del Comune con affissione n. 961 del 17 giugno 2020, e della Provincia con affissione del 24 giugno 2020;

VISTI i pareri favorevoli espressi nel merito della Valutazione di Compatibilità Idraulica:

- in data 19 giugno 2020, protocollo 242869, dell'unità organizzativa Genio Civile della Regione Veneto;
- in data 24 luglio 2020, protocollo 15228, del Consorzio di Bonifica Bacchiglione.

EVIDENZIATE altresì:

- la nota protocollo n. 29550 del 3 settembre 2020 con la quale il Dirigente del I° Settore ha dichiarato che la variante in argomento è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (Registro Pubblicazioni n. 961 dal 17 giugno 2020 al 17 luglio 2020) e che nei termini previsti sono pervenute n. 2 osservazioni;
- la nota della Provincia di Padova pervenuta a questo ente in data 28 luglio 2020 con protocollo n. 41129 con cui si comunica che la variante in oggetto è stata depositata presso la Segreteria della Provincia a decorrere dal 24 giugno 2020 e che nei termini previsti per legge non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO delle proposte di controdeduzione alle osservazioni, da cui risulta che le stesse sono state esaminate valutandone l'accogliibilità in considerazione della attinenza delle stesse rispetto ai contenuti della variante al P.R.G. in approvazione;

RILEVATO che le osservazioni pervenute e le proposte di controdeduzione sono state analizzate e discusse dalla Commissione Consiliare "Territorio e Ambiente" nella seduta del 21 settembre 2020;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'esame ed alla successiva votazione delle proposte di controdeduzione, sulla scorta della proposta redatta dall'Ufficio Urbanistica del 3° Settore "Governo del Territorio" secondo quanto di seguito riportato:

OSSERVAZIONE 1

Contenuto sintetico: Richiesta di modificare il testo del punto d) del comma 4. dell'art. 2 bis delle N.T.A. come segue: *"I portici di uso privato, di cui al punto 39 dell'allegato A del R.E., con profondità fino a 2 m, dimensioni maggiori sono computate per la parte eccedente"*.

Proposta di controdeduzione: La modifica è coerente con la definizione di portico (n. 39) di cui all'allegato B del Regolamento Edilizio, che non esclude dalla definizione i portici con soprastanti corpi chiusi e con l'articolo 62 "Tutela del suolo e del sottosuolo" che detta prescrizioni nel merito della tutela del suolo permeabile. La modifica del comma 4 dell'articolo 2 delle N.T.A. non incide sull'obbiettivo principale di garantire l'effettiva invarianza urbanistica, con l'introduzione delle definizioni uniformi; per quanto esposto **si ritiene l'osservazione accoglibile.**

Il Presidente, sentiti gli interventi su detta Osservazione, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione".

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 10;

Astenuti n. 2 (Consiglieri Chiarelli e Tentori);

Voti favorevoli n. 10;

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi si accoglie l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 2

Contenuto sintetico: Richiesta di modificare il punto d del comma 1 dell'art. 17 delle Norme tecniche di attuazione come segue: [...] (16)- *le aree a parcheggio, verde e tempo libero possono trovare posto su più livelli, qualora le aree a verde e tempo libero sono realizzate su livelli diversi dal suolo, devono assumere le caratteristiche di copertura a verde pensile di cui alle norme UNI 11235:2015 [...];*

Proposta di controdeduzione: La modifica proposta è funzionale a rendere maggiormente coerente le N.T.A. del P.R.G, con le disposizioni del R.E. (artt. 38.3-62.1 ed allegato C) approvato con delibera di consiglio comunale n. 11 del 08.06.2020, riguardo la possibilità di realizzare delle coperture verdi quali elemento di riqualificazione e mitigazione ambientale dell'attività edilizia ovvero verde a servizio delle attività Alberghiere – termali, per quanto esposto **si ritiene l'osservazione accoglibile.**

Il Presidente, non essendoci interventi, mette ai voti la presente “proposta di Controdeduzione”.

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 10;

Astenuti n. 2 (Consiglieri Chiarelli e Tentori);

Voti favorevoli n. 10;

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi si accoglie l'osservazione presentata.

VISTE le risultanze delle votazioni sopra espresse;

EVIDENZIATO che la presente variante n. 60 al P.R.G.:

- recepisce le “Definizioni uniformi” aventi incidenza sulle previsioni dimensionali dei piani, contenute nell'allegato A dell'Intesa Governo, Regioni e Comuni del 20.10.2016, nell'allegato A della DGR n. 1896 del 22.11.2017 e nell'allegato B della DGR n. 669 del 15.05.2018;
- si configura come variante in adeguamento a norme sovraordinate pertanto rientra nei casi di esclusione dalla procedura V.A.S. ai sensi del D.GR. 1717 del 03 ottobre 2013

VISTI:

- l'articolo 50 della Legge Regionale n. 61 del 1985;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 2000;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 2013;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, riportato in calce al presente provvedimento ai sensi dell'articolo 49 del T.U. n. 267/2000;

SENTITE le dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione nella sua integralità;

A seguito della votazione della presente proposta di delibera, che ottiene il seguente esito: Consiglieri presenti n. 12, Consiglieri votanti n. 9, astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Lazzaro e

Tentori), voti favorevoli n. 9, voti contrari nessuno resi ed accertati secondo legge; avendo il Presidente del Consiglio proclamato l'esito della votazione:

DELIBERA

DI APPROVARE la variante al P.R.G. n. 60, finalizzata al coordinamento con il nuovo Regolamento Edilizio e adeguamento alle Definizioni Uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi, introdotte dall'intesa del 20 ottobre 2016, in sede di Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali, costituita dagli elaborati contenuti nel "Fascicolo Unico", allegati in formato digitale al sistema informatico dell'ente;

DI INCARICARE il Responsabile del Settore "Governo del Territorio" di provvedere, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia, alla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 39 comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013, del presente provvedimento e degli elaborati tecnici sul sito internet del Comune di Abano Terme nell'apposito spazio di "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Pianificazione e Governo del territorio", nonché di provvedere al completamento delle procedure previste dall'articolo 50 della Legge regionale n. 61/1985, dal comma 4 al comma 8 e ss.mm.ii..

I contenuti degli interventi sono disponibili in un file audio presente sul portale web comunale all'indirizzo: www.magnetofono.it/streaming/abanoterme/



Comune di Abano Terme
Provincia di Padova
Regione del Veneto



PRG

VARIANTE n. 60

Settembre 2020

Coordinamento con il nuovo Regolamento Edilizio e adeguamento alle Definizioni Uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi, introdotte

FASCICOLO UNICO

C.01

Controdeduzioni

Sindaco

Federico Barbierato

**Gruppo di
progettazione**

Dirigente Settore
Governò del
Territorio

Arch. Leonardo Minozzi

Ufficio Urbanistica

Urb. Valentina Andreazzo

Urb. Carlo Piovan

Osservazione n.	Ditta	Oggetto	Controdeduzione
1; prot. 2577 del 15/07/2020	Ing. Massimo Reginato	<p>Richiesta di modificare il testo del punto d) del comma 4. dell'art. 2 bis delle N.T.A. come segue: <i>"I portici di uso privato, di cui al punto 39 dell'allegato A del R.E., con profondità fino a 2 m, dimensioni maggiori sono computate per la parte eccedente"</i>.</p> <p>Testo adottato: <i>I portici di uso privato, di cui al punto 39 dell'allegato A del R.E., senza soprastanti corpi chiusi con profondità fino a 2 m, dimensioni maggiori sono computate per la parte eccedente</i></p>	<p>ACCOGLIBILE per i seguenti motivi:</p> <p>La modifica è coerente con la definizione di portico (n. 39) di cui all'allegato B del Regolamento Edilizio, che non esclude dalla definizione i portici con soprastanti corpi chiusi e con l'art. 62 "tutela del suolo e del sottosuolo" che detta prescrizioni nel merito della tutela del suolo permeabile. La modifica del comma 4 dell'art. 2 delle N.T.A. non incide sull'obbiettivo principale di garantire l'effettiva invarianza urbanistica, con l'introduzione delle definizioni uniformi.</p>
2; prot. 24433 del 16/07/2020	Ufficio Edilizia Privata	<p>Richiesta di modificare il punto d del comma 1 dell'art. 17 delle Norme tecniche di attuazione [...] <i>le aree a parcheggio, verde e tempo libero possono trovare posto su più livelli, qualora le aree a verde e tempo libero sono realizzate su livelli diversi dal suolo, devono assumere le caratteristiche di copertura a verde pensile di cui alle norme UNI 11235:2015</i> [...] Testo adottato: [...] <i>le aree a parcheggio, verde e tempo libero possono trovare posto su più livelli.</i></p>	<p>ACCOGLIBILE per i seguenti motivi:</p> <p>La modifica proposta è funzionale a rendere maggiormente coerente le N.T.A. del P.R.G, con le disposizioni del R.E. (artt. 38.3-62.1 ed allegato C) approvato con delibera di consiglio comunale n. 11 del 08.06.2020, riguardo la possibilità di realizzare delle coperture verdi quali elemento di riqualificazione e mitigazione ambientale dell'attività edilizia ovvero verde a servizio delle attività Alberghiere – termali.</p>

Refusi:

Si segnala il seguente refuso che necessita di modifica:

Testo adottato

Art. 2 bis lettera a) I volumi tecnici definiti al punto 31 dell'allegato B [...]

Testo con refuso corretto (rosso)

Art. 2 bis lettera a) I volumi tecnici definiti al punto 31 dell'allegato **A** [...]



CITTA' DI ABANO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

CAP. 35031 - Piazza Caduti, 1 - Tel. 049/8245111 - Fax 049/8600499

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 60 AL P.R.G., AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 FINALIZZATA AL COORDINAMENTO CON IL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO E ADEGUAMENTO ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI DEI PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI, INTRODOTTE DALL'INTESA DEL 20 OTTOBRE 2016, IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA TRA STATO, REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI.

Ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000, n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime

- in ordine alla regolarità tecnica;

PARERE FAVOREVOLE

Data, 08.09.2020

IL DIRIGENTE

Leonardo MINOZZI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

STEFANIA CHIARELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. FULVIO BRINDISI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
